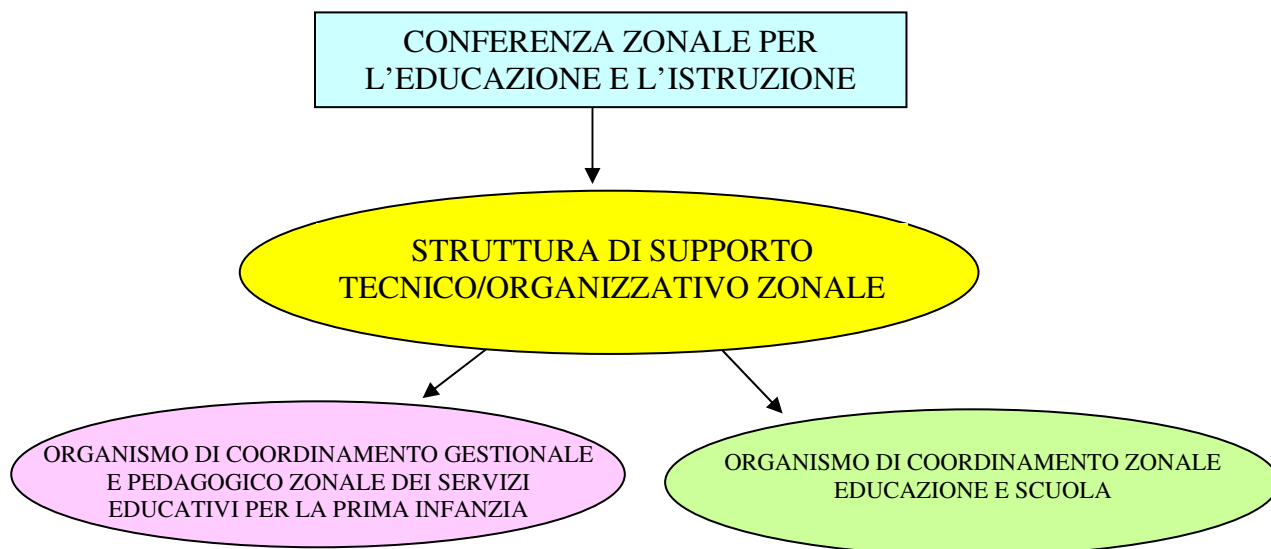


## I TAVOLI TEMATICI DEL COORDINAMENTO ZONALE EDUCAZIONE E SCUOLA NELLA GOVERNANCE DEL SISTEMA EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE.

### Gli organismi permanenti zonali della zona per l'educazione e l'istruzione



### Organismo di coordinamento zonale educazione e scuola

Supporta la Giunta dell'Unione sul piano tecnico e organizzativo per le materie di competenza e in particolare<sup>1</sup>:

- a) effettua la lettura, elaborazione e interpretazione dei dati statistici;
- b) realizza analisi dei bisogni e criticità;
- c) predisporre programmazione e progettazione zonale, anche di dettaglio, sulla base delle scelte politiche della Giunta e in modo integrato tra i comuni;
- d) può realizzare e gestire attività ed erogare servizi (direttamente o indirettamente);
- e) assicura effettiva applicazione della programmazione;
- f) realizza monitoraggio interventi e verifica dei risultati, anche per la riprogrammazione;
- g) implementa banche dati e flussi informativi;
- h) assicura la coprogettazione con la rete zonale di scuole;
- i) **assicura costituzione, coordinamento e funzionamento dei tavoli tecnici/gruppi di lavoro sulle diverse tematiche di competenza;**
- j) cura relazioni con soggetti del sistema (è raccordo operativo);
- k) si relaziona strettamente con gli altri due organismi tecnici zonali;
- l) è elemento di raccordo tra le istanze dei tavoli tecnici e la struttura di supporto, in entrambe le direzioni;
- m) è punto di riferimento e presidio territoriale in materia.

<sup>1</sup> Atto di indirizzo gestionale Giunta Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia esercizio funzioni della conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione (deliberazione giunta regionale n. 251/2017). Approvato con deliberazione n. 63 del 13/06/2017

Partecipano di diritto ai tavoli tecnici/gruppi di lavoro, unitamente agli esperti del Cred (centri risorse educative e didattiche), se esistente, i referenti delle Istituzioni scolastiche e dei comuni interessati e competenti nei diversi temi trattati, secondo un orientamento di costruzione dal basso delle proposte didattiche e pedagogiche.

I tavoli tecnici/gruppi di lavoro sono costituiti nell'ambito del provvedimento della Giunta dell'Unione tenuto conto della figura del Coordinatore e del Responsabile della struttura di supporto tecnico organizzativo, in coerenza con gli atti di indirizzo strategico e gli accordi in essere con le istituzioni scolastiche.

La struttura di supporto tecnico organizzativo alla Conferenza Zonale a seguito del costante confronto con i dirigenti scolastici degli istituti comprensivi della Zona si è prefissata l'obiettivo di supportare la costituzione dei tavoli tematici per realizzare progettualità coerenti con l'impianto del PEZ ed inseribili nel PTOF degli istituti dell'area.

Dal lavoro di interlocuzione tra la Struttura di Supporto Tecnico Organizzativo ed i dirigenti scolastici dell'area è emersa l'esigenza di lavorare sui seguenti tavoli perseguendo obiettivi specifici:

#### Tavolo sulla didattica inclusiva. Inclusione degli alunni disabili

L'inclusione scolastica degli alunni disabili non può prescindere dal rapporto costante e dall'ascolto delle esigenze specifiche segnalate dagli/dalle insegnanti per l'inclusione scolastica ed il benessere a scuola. Pertanto, l'attività del tavolo è orientata alla costruzione di progetti che possano essere concretamente realizzati con le professionalità che sono presenti nella zona o disponibili a prestarvi la propria attività, con un supporto concreto e fattivo nello svolgimento di manifestazioni di interesse per realizzare le attività individuate dal tavolo.

#### Tavolo sulla didattica inclusiva. L'integrazione linguistica

Il tema dell'inclusione linguistica è sentito come centrale e necessario per tutta l'area con interventi che dovrebbero essere precoci e di accompagnamento durante l'intero percorso scolastico, dal momento che le valutazioni in uscita dimostrano come gli studenti stranieri abbiano punteggi più bassi degli studenti italiani. Il fattore linguistico potrebbe rivelarsi determinante nel buon successo scolastico, ed è con questo obiettivo da perseguire che, da parte degli istituti scolastici dell'area, è sentita come un'esigenza la prosecuzione degli interventi di acquisizione di competenze linguistiche per gli studenti parlanti italiano L2 come percorso di accompagnamento durante l'intero ciclo di studi.

#### Tavolo sul contrasto al disagio scolastico ed orientamento

L'esigenza di connettere il disagio scolastico con le attività di orientamento è collegata all'analisi del tasso di insuccesso scolastico per le classi prime delle scuole secondarie di primo e secondo grado poiché misurano il grado di difficoltà scolastica di fronte ai due passaggi fondamentali: l'uscita dalla scuola primaria e l'ingresso nella scuola superiore. Nonostante i numeri esigui della popolazione studentesca della zona e la presenza di un unico istituto di scuola secondaria di primo grado, l'analisi dei dati dimostra come il biennio del secondo grado rappresenti la fase maggiormente critica sotto il profilo dell'incidenza dell'indicatore di insuccesso. Dall'analisi dei dati emerge una stringente connessione tra carriera scolastica e valutazione, tra qualità del percorso di studio e riuscita scolastica, sottolineando la centralità dell'orientamento come pratica costante e progressiva di accompagnamento lungo tutto l'arco della vita formativa.